

Ente/Collegio: IRCCS - ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO

Regione: Veneto

Sede: Telematica

Verbale n. 5 del COLLEGIO SINDACALE del 04/05/2026

In data 04/05/2026 alle ore 9:30 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

MICHELE ZUIN

Presente online

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

MARCELLO TARABUSI

Presente online

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

MARIA BROGNA

Presente online

Partecipa alla riunione Dott. Andrea Cecchetto, segreteria del Collegio Sindacale

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

- 1) Bilancio consuntivo 2025: conclusione e stesura della relazione del Collegio;
- 2) varie ed eventuali.

ESAME ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO

ATTI ESAMINATI NEI VERBALI PRECEDENTI
--

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

Ai sensi del "Regolamento delle Riunioni del Collegio Sindacale con modalità telematica" (si veda Verbale n. 8/2022), si dà atto che la seduta si svolge tramite piattaforma Gmeet in modalità telematica. Tutti coloro che sono collegati dichiarano la propria possibilità e idoneità a seguire la discussione e intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, a visionare e ricevere documentazione e a poterne trasmettere.

Il Collegio Sindacale, sulla scorta della documentazione visionata nella precedente seduta del 22 aprile 2026 e attenzionata la DDG 413 del 30 aprile 2026 avente ad oggetto "Adozione bilancio di esercizio 2025" con cui è stata approvata la versione definitiva del bilancio, non ha rilievi da fare in merito al Bilancio d'esercizio 2025 (si veda l'allegato "Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2025", parte integrante del presente verbale).

La seduta viene tolta alle ore 10:00 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

BILANCIO D'ESERCIZIO

Ente/Collegio IRCCS - ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO

Regione Veneto

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2025

In data 04/05/2026 si è riunito presso la sede della IRCCS - ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2025.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Michele Zuin, Presidente

Marcello Tarabusi, Componente

Maria Brogna, Componente

(tutti presenti in modalità telematica)

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 413

del 30/04/2026, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 30/04/2026

con nota prot. n. MAIL del 30/04/2026 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

stato patrimoniale

conto economico

rendiconto finanziario

nota integrativa

relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 1.527.641,29 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 204.190,37, pari al 15,43 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2025, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2024)	Bilancio d'esercizio 2025	Differenza
Immobilizzazioni	€ 54.820.627,68	€ 58.787.760,22	€ 3.967.132,54
Attivo circolante	€ 152.260.514,79	€ 165.066.692,13	€ 12.806.177,34
Ratei e risconti	€ 22.711,72	€ 101.410,39	€ 78.698,67
Totale attivo	€ 207.103.854,19	€ 223.955.862,74	€ 16.852.008,55
Patrimonio netto	€ 106.463.066,79	€ 107.307.229,79	€ 844.163,00
Fondi	€ 57.524.498,50	€ 62.156.216,83	€ 4.631.718,33
T.F.R.	€ 20.751,86	€ 24.177,60	€ 3.425,74
Debiti	€ 30.974.832,53	€ 41.514.754,39	€ 10.539.921,86
Ratei e risconti	€ 12.120.704,51	€ 12.953.484,13	€ 832.779,62
Totale passivo	€ 207.103.854,19	€ 223.955.862,74	€ 16.852.008,55
Conti d'ordine	€ 3.795.934,81	€ 3.604.330,64	€ -191.604,17

Conto economico	Bilancio di esercizio (2024)	Bilancio di esercizio 2025	Differenza
Valore della produzione	€ 265.160.487,55	€ 289.330.979,18	€ 24.170.491,63
Costo della produzione	€ 259.148.065,65	€ 278.161.134,67	€ 19.013.069,02
Differenza	€ 6.012.421,90	€ 11.169.844,51	€ 5.157.422,61
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -9.364,87	€ -9.303,49	€ 61,38
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 293.451,71	€ -4.242.739,00	€ -4.536.190,71
Risultato prima delle imposte +/-	€ 6.296.508,74	€ 6.917.802,02	€ 621.293,28
Imposte dell'esercizio	€ 4.973.057,82	€ 5.390.160,73	€ 417.102,91
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 1.323.450,92	€ 1.527.641,29	€ 204.190,37

Si precisa che il bilancio dell'Istituto è unico, cioè comprensivo sia dell'assistenza che della ricerca. Nella seguente tabella viene riportata la situazione dei costi e ricavi complessivi della gestione relativa all'anno 2025, con l'evidenza di quelli riferiti all'assistenza e di quelli riferiti alla ricerca

Descrizione	Costi	Ricavi	Utile/Perdita
Assistenza	€ 261.743.239,80	€ 263.270.881,09	€ 1.527.641,29
Ricerca	€ 26.060.098,09	€ 26.060.098,09	€ 0,00
Totale	€ 287.803.337,89	€ 289.330.979,18	€ 1.527.641,29
<i>(l'ammontare dei costi e dei ricavi dell'assistenza e della ricerca deve essere corrispondente a quello riportato nei rispettivi CE)</i>			

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2025 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2025)	Bilancio di esercizio 2025	Differenza
Valore della produzione	€ 279.454.960,97	€ 289.330.979,18	€ 9.876.018,21
Costo della produzione	€ 274.001.094,29	€ 278.161.134,67	€ 4.160.040,38
Differenza	€ 5.453.866,68	€ 11.169.844,51	€ 5.715.977,83
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -13.417,14	€ -9.303,49	€ 4.113,65
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -38.010,80	€ -4.242.739,00	€ -4.204.728,20
Risultato prima delle imposte +/-	€ 5.402.438,74	€ 6.917.802,02	€ 1.515.363,28
Imposte dell'esercizio	€ 5.402.438,74	€ 5.390.160,73	€ -12.278,01
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 1.527.641,29	€ 1.527.641,29

Patrimonio netto	€ 105.596.135,79
Fondo di dotazione	€ 0,00
Finanziamenti per investimenti	€ 86.759.843,93
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 979.847,53
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 16.328.803,04
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 0,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 1.527.641,29

L'utile di € 1.527.641,29

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Non si discosta in misura significativa dall'utile programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2025
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input checked="" type="checkbox"/> 3)	Non vengono determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il Bilancio d'Esercizio 2025 è stato redatto nel rispetto delle direttive regionali emanate con circolare di Azienda Zero prot. IOV n. 5112 del 16 marzo 2026, e lo stesso ha riscontrato quanto richiesto a pagina 30 dalla citata circolare.

Il risultato rilevato nel Bilancio d'Esercizio 2025 è positivo, in continuità con la rappresentazione nel bilancio previsionale di cui alla Delibera del Direttore Generale n. 1165 del 31 dicembre 2024. Il Bilancio Preventivo Economico 2025 è stato redatto nel rispetto delle direttive regionali di cui alla nota prot. reg. n. 563919 del 5 novembre 2024 e delle direttive impartite da Azienda Zero con nota prot. 26792 del 6 novembre 2024.

Di seguito vengono esposti i principali commenti relativi agli scostamenti tra Bilancio d'Esercizio 2025 e Bilancio Economico Preventivo 2025.

Il valore finale della produzione si attesta a 289,3 milioni (+ 3,5% rispetto ai dati previsionali). La voce di ricavo che presenta il maggior incremento rispetto al preventivo è quella relativa ai ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria (che include i ricavi per prestazioni erogate in regime di mobilità intra ed extra regione) per circa 5 milioni ed i contributi in c/ esercizio da Regione per quota F.S. regionale che evidenziano un incremento di circa 6 milioni di euro.

I costi della produzione registrano un valore complessivo di 278,2 milioni (+ 4 milioni rispetto ai dati previsionali). L'incremento della costosità risente della dinamica dell'interaziendalità con ULSS 2 per il Presidio di Castelfranco Veneto. A fine esercizio 2025 è emersa, con relativa quantificazione per IOV, la passività inerente al Presidio di Castelfranco Veneto relativo al periodo 2017 – 2024, a seguito dell'accordo transattivo tra Ulss2 e il concessionario Hospital Service in tema di "ridefinizione del canone" come evidenziato nella nota prot.24714/25 IOV e 23614/2025 Ulss2 a firma congiunta dei Direttori Amministrativi di

ambo gli Enti (15 dicembre 2025).

Di tale passività IOV non era stato notiziato precedentemente e conseguentemente non disponeva degli elementi necessari per l'appostazione di tali presunti costi nei relativi esercizi di competenza.

L'accordo transattivo (DDG Ulss 2 n. 479 del 27.02.2026), menzionato alla nota sopra citata, è stato inviato a questo Ente via mail in data 18 marzo 2026 collocandosi in un momento temporale successivo a quello di redazione del 4[^] trimestre 2025 e pertanto non recepito in tale elaborato (CECT T4).

Stante quanto sopra descritto si è reso necessario per l'Ente procedere ad una rappresentazione che tenga conto, in via prudenziale, delle complessive passività emergenti in capo a IOV derivanti dall'accordo di cui alla DDG dell'Ulss 2 n. 479 del 27.02.2026.

Per quanto sopra rappresentato il risultato d'esercizio dell'IRCCS non si discosta in modo significativo da quello esposto al IV trimestre 2025.

Nel corso dell'esercizio 2025 sono stati previsti più momenti di revisione trimestrale al fine di consentire valutazioni gestionali e di sostenibilità economica aziendale e complessiva.

L'esame del bilancio è stato svolto, oltre in riferimento alle norme e alle circolari esposte nel prossimo periodo, anche secondo la circolare vademecum n. 35 del 13 dicembre 2018.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

Per le immobilizzazioni immateriali le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011 ad eccezione per la categoria dei software a tempo determinato rientranti nella voce AAA100 - A.I.3.c) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno - altri.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Nel Bilancio d'Esercizio 2025 le acquisizioni immateriali hanno riguardato licenze software e manutenzioni evolutive di programmi. Nel corso dell'anno 2025 l'IRCCS non ha rilevato costi di impianto e di ampliamento

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

//

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Non risultano partecipazioni in imprese controllate o collegate.

Le partecipazioni in altre imprese (Consorzio CORIS e Consorzio Arsenal) sono state iscritte al costo storico.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Le rimanenze finali risultano in aumento rispetto a quelle iniziali, passando da complessivi euro 16,8 milioni del 2024 a euro 19,5 milioni, con una variazione di circa euro 2,7 milioni rispetto al 2024. La giacenza più elevata è registrata dai prodotti farmaceutici ed emoderivati per euro 13,8 milioni, con un incremento della giacenza finale nell'anno 2024 di euro 2 milioni.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

I crediti nel complesso si attestano a € 109,3 milioni (+ 13 milioni). Complessivamente i Crediti v/Regione o Provincia Autonoma ammontano a circa 93,8 milioni e sono relativi a crediti per FSR per € 83,9 milioni e crediti per contributi in conto capitale per investimenti per 8,3 milioni. La voce B.II.4.a) Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione presenta un incremento di circa € 1,8 milioni.

Il valore dei crediti v/altri, che si attesta a € 5,6 milioni, risulta in decremento rispetto all'esercizio 2024.

Nel corso dell'esercizio si è proceduto ad un adeguamento del fondo svalutazione crediti, iscrivendo € 195.412,72 nel conto B.12.B.2) Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante, rendendo in questo modo la consistenza del fondo congrua al valore dei crediti verso privati ancora da incassare con anzianità superiore all'anno.
Il Fondo svalutazione crediti v/clienti privati ammonta ad euro 552.581,11.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2025.)

Non si rilevano ratei attivi mentre i risconti attivi ammontano a 101.410,39 euro.

I ratei passivi ammontano a 5.709,80 euro e i risconti passivi 12.947.774,33 euro e risultano correlati alle sperimentazioni.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

L'aggregato "B. Fondi per rischi ed oneri" presenta un incremento di € 4,6 milioni rispetto all'anno 2024. Tale variazione è così di seguito descritta nei principali scostamenti:

- 1) "B.II Fondi per rischi". Il decremento di € 765.918,38 è da imputare in particolare alla voce B.II.4 Fondo rischi per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione). La sua riduzione di € 663 mila è da ricondurre all'adeguamento del fondo a seguito di accantonamenti e alla revisione di nr. 6 sinistri.
- 2) "B.IV Quote inutilizzate contributi". La voce risulta in aumento di € 0,4 milioni rispetto al 2024 a seguito dell'accantonamento a fondo delle quote dei contributi per ricerca per la copertura dei costi che verranno sostenuti nelle annualità successive.
- 3) "B.V Altri Fondi per oneri e spese". L'incremento di € 4,9 milioni è da imputare a:
 - o B.V.2) Fondo rinnovi contrattuali. Il complessivo aumento di € 0,8 milioni è da ricondurre ai nuovi accantonamenti per i rinnovi contrattuali del personale dipendente e convenzionato, come da indicazioni fornite da Azienda Zero nella Circolare prot. IOV n. 5112 del 16 marzo 2026, e all'utilizzo nel corso del 2025 del fondo per il pagamento dei rinnovi contrattuali CCNL 2022-2024 al comparto;
 - o B.V.3) Altri fondi per oneri e spese. La voce registra una variazione di circa € 6 milioni, determinata dal saldo tra accantonamenti e utilizzi effettuati per attività di ricerca sia profit che no-profit, il cui dettaglio analitico è consultabile in Nota Integrativa. Nello specifico, sono stati stanziati accantonamenti per complessivi € 6,2 milioni, riconducibili per € 4,6 milioni alle potenziali passività a carico dello IOV derivanti dall'accordo transattivo tra l'AULSS 2 Marca Trevigiana e la società di Project (di cui alla DDG n. 479 del 27.02.2026). Le restanti quote riguardano accantonamenti destinati al fondo per la ricerca indipendente (€ 930.000), alla gestione dello smaltimento del Ciclotrone (€ 463.600) e agli oneri relativi a Balduzzi (€ 140.533).

o B.V.4) Altri fondi incentivi funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.Lgs. 36/2023 (ex art. 113 D.Lgs. 50/2016). La voce registra una variazione di € 1,9 milioni, derivante principalmente dalla rideterminazione degli accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti per gli incentivi alle funzioni tecniche. Tale rettifica, pari a € 2,2 milioni, è riconducibile alle DDG IOV n. 666, 675 e 690 del 2025. La dinamica complessiva del fondo riflette, inoltre, utilizzi per € 163.769,10 (destinati al finanziamento di borse di studio e al supporto per la gestione dei contratti in outsourcing) e nuovi accantonamenti per € 437.677,17.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

I debiti complessivi passano da € 30,9 milioni del 2024 a € 41,5 milioni dell'esercizio 2025, a seguito di:

- un incremento dei debiti v/aziende sanitarie pubbliche di circa € 4,3 milioni;
- un incremento dei debiti v/fornitori di circa € 5,3 milioni;
- un incremento dei debiti v/altri di circa 0,7 milioni relativi in particolare a debiti verso dipendenti.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

//

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

L'azienda monitora costantemente l'andamento dei debiti e la loro vetustà con la circolarizzazione delle partite aperte.

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 53.366,25
Beni in comodato	€ 1.201.668,28
Depositi cauzionali	€ 1.912.470,10
Garanzie prestate	€ 0,00
Garanzie ricevute	€ 0,00
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	€ 0,00
Altri conti d'ordine	€ 436.826,01

(Eventuali annotazioni)

//

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ired)

L'IRAP è calcolata secondo il metodo retributivo con riferimento all'attività istituzionale.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 5.360.714,73
I.R.E.S.	€ 29.446,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 58.075.374,45
Dirigenza	€ 30.340.457,90
Comparto	€ 27.734.916,55
Personale ruolo professionale	€ 162.623,70
Dirigenza	€ 162.623,70
Comparto	€ 0,00
Personale ruolo tecnico	€ 6.474.130,32
Dirigenza	€ 123.557,62
Comparto	€ 6.350.572,70
Personale ruolo amministrativo	€ 6.542.824,43
Dirigenza	€ 800.915,37
Comparto	€ 5.741.909,06
Totale generale	€ 71.254.952,90

Tutti suggerimenti

- *Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:*

Nel bilancio d'esercizio 2025 non sono stati accantonati oneri per ferie maturate e non godute, in attuazione della disciplina in materia di ferie spettanti al personale dipendente introdotta dall'art. 5, comma 8 TITOLO I del D.L. n. 95/2012, ai sensi della quale, Azienda Zero, Ente di Governance della Regione Veneto, con circolare relativa al Bilancio 2025, ha confermato di non effettuare accantonamenti per ferie maturate e non godute.

- *Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:*

Nell'anno 2025 il personale dipendente dell'Istituto è passato dalle 1201 unità dell'anno 2024 alle 1233 unità del 2025 confermando il trend in incremento, coerente con l'aumento dei volumi di attività e i programmi di sviluppo dell'Istituto in osservanza delle indicazioni della programmazione regionale. Le assunzioni sono state effettuate in conformità alle disposizioni regionali e al Piano Triennale del Fabbisogno del Personale.

- *Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

Rispetto al 2024, l'esercizio 2025 registra una riduzione del costo per il "reclutamento" dei liberi professionisti, di circa 157 mila euro in quanto l'Istituto ha dato applicazione alle disposizioni regionali in materia di limitazione delle tariffe orarie passate da

€ 83,33 a € 80,00 all'ora, inoltre si è registrato un decremento delle prestazioni erogate dai professionisti specialisti in Anestesia e Rianimazione, con contratto di natura autonoma, passati dai 6 professionisti del 2024 ai 4 professionisti del 2025 a seguito dell'avvenuta assunzione a tempo indeterminato nel corso del 2025 di due nuovi specialisti in materia. Resta sostanzialmente stabile rispetto al 2024 il costo relativo al conto B.2.A.15.3.F) – Altre prestazioni di lavoro area sanitaria che accoglie il costo delle Borse di studio sanitarie peraltro completamente finanziate

Il costo legato alla gestione del servizio CUP per la Libera Professione presso la sede di Padova, all'operatività dello sportello SSN della sede di Castelfranco Veneto e al servizio di call center, gestito dalla Cooperativa Giotto, per l'anno 2025 è pari ad € 610.428,17.

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

Nel corso del 2025 non è stata effettuata alcuna monetizzazione di ferie maturate e non godute.

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

I versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali tramite F24 sono stati versati regolarmente nel rispetto delle scadenze.

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

Nel corso del 2025 solo due dipendenti sono stati autorizzati a superare il limite individuale di 180 ore previsto dall'art. 47 CCNL del 2/11/22 elevabile, in relazione a particolari esigenze per non più del 5% del personale in servizio, e fino al limite massimo di 250 ore.

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

Il 27 ottobre 2025 è stato sottoscritto il CCNL 2022-2024 del Comparto Sanità e quindi il costo 2025 include gli oneri contrattuali di competenza 2025 imputati nelle pertinenti voci di costo del personale mentre i costi relativi agli arretrati 2024 sono stati scaricati dai Fondi di Accantonamento per rinnovi contrattuali relativi al personale del comparto.

Gli oneri relativi ai rinnovi contrattuali 2022-2024 del CCNL Area Funzioni Locali – Sezione Dirigenti Amministrativi, Tecnici e Professionali e del CCNL Area Sanità 2022-2024 per la dirigenza medica e sanitaria, essendo stati sottoscritti nell'esercizio 2026, non rientrano nel costo del personale 2025. L'Istituto ha effettuato gli accantonamenti degli oneri contrattuali secondo quanto disposto nella circolare di Azienda Zero prot. IOV 5112 del 16/3/2026.

- Altre problematiche:

//

Mobilità passiva

Importo	€ 0,00
---------	--------

(Il fenomeno va valutato e raffrontato con i dati della mobilità attiva distinguendo la stessa tra intra e extra regione. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "fuga", che comportano di fatto un incremento della mobilità passiva. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "eccellenza", che determinano attrazione verso l'Azienda con conseguente incremento di mobilità attiva.)

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 0,00 che risulta essere con il dato regionale nonché nazionale, mostra un rispetto all'esercizio precedente. Istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

(esplicitare l'articolazione dello stesso, e come lo stesso abbia inciso sui risultati)

stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 0,00
---------	--------

(Evidenziare il rapporto tra il costo dell'anno in corso con quello dell'anno precedente, esplicitando le motivazioni relative all'incremento/decremento dell'aggregato di costo, eventuali iniziative tese al contenimento della spesa o, in prospettiva, di una eventuale diminuzione. Indicare quale forma di controllo è stata posta in essere dal Collegio di fronte ad una spesa per la convenzionata superiore a quanto preventivato e sottoscritto negli accordi iniziali tra l'Azienda e le Case di cura o gli ambulatori.)

Per quanto riguarda il punto precedente "Farmaceutica", si precisa che è stato inteso che tale punto sia da riferirsi alle sole voci del Conto Economico B.2.A.2) Acquisti Servizi Sanitari per Farmaceutica che per IOV è pari a zero, in quanto essendo un IRCCS, l'Ente non gestisce della Farmaceutica Territoriale Convenzionata attraverso le Farmacie.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 278.161.134,67
---------	------------------

(Da segnalare eventuali costi ritenuti eccessivi secondo propri parametri di riferimento, facendo particolare attenzione, ad esempio, alle consulenze e collaborazioni esterne; variazioni quantitative dei consumi; variazione nelle modalità di impiego.)

ACQUISTI DI BENI SANITARI

Il conto B.1.A) Acquisti di beni sanitari evidenzia per l'anno 2025 un importo pari a 135 milioni con un incremento rispetto all'anno precedente di 13,4 milioni.

Alla voce B.1.A.1.1) Medicinali con AIC ad eccezione di vaccini, emoderivati di produzione regionale, ossigeno e altri gas medicali si registra un incremento di 18,7 milioni derivante dall'aumento dei volumi di attività erogata dall'Istituto (incremento progressivo della presa in carico di nuovi pazienti in terapia orale e infusione).

Si evidenzia altresì che parte dei costi per acquisto di farmaci risultano coperti dallo specifico finanziamento erogato per farmaci oncologici innovativi (10,5 milioni).

Il decremento di circa 6,5 milioni di euro rilevato al conto B.1.A.9.1) Beni e prodotti sanitari da Aziende Sanitarie Pubbliche della Regione, relativo ai costi intercompany (POSTE R), è riconducibile al cambio di gestione nella fornitura di farmaci antitumorali. Nello specifico, a partire dal 01/06/2025, la produzione di tali farmaci è stata internalizzata presso il Presidio Ospedaliero di Castelfranco Veneto, cessando l'approvvigionamento precedentemente garantito dall'AULSS 2.

Si segnala inoltre che l'incremento di spesa per prodotti chimici (+ 650 mila) è correlato agli utilizzi di contributi per attività di ricerca svolte da questo Istituto.

ACQUISTI DI SERVIZI SANITARI

La voce B.2.A) Acquisti servizi sanitari rileva un decremento di circa 1 milione.

I principali fattori che determinano tale incremento sono:

- voce B.2.A.13) Compartecipazione al personale per attività libero-professionale (intramoenia): il decremento di 624 mila euro è correlata al decremento dell'attività di libera professione e dei relativi ricavi;

- voce B.2.A.14) Rimborsi, assegni e contributi sanitari: il decremento complessivo di 219 mila euro deriva dai minori trasferimenti da parte dell'Istituto, quale Ente Capofila, delle quote di progetti agli altri Enti partner dei progetti e alle altre Aziende del SSR;

- B.2.A.15) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie:

Il sottoconto B.2.A.15.3.B) Altre consulenze sanitarie e socio-sanitarie da privato presenta un saldo di € 1.003.865,23, composto per il 75% da compensi a liberi professionisti esterni e per la quota restante, pari a € 249.785, dai costi per il supporto alla libera professione finalizzato al recupero delle liste d'attesa. Rispetto all'esercizio 2024, la spesa per i liberi professionisti si riduce di

circa 157 mila euro. Tale decremento è riconducibile sia al recepimento delle direttive regionali sui tetti alle tariffe orarie, sia alla contrazione delle prestazioni di Anestesia e Rianimazione in regime autonomo; queste ultime sono passate da 6 a 4 unità grazie all'assunzione a tempo indeterminato di due nuovi specialisti nel corso del 2025.

Per quanto riguarda la voce B.2.A.15.3.F) Altre prestazioni di lavoro area sanitaria, relativa alle borse di studio integralmente finanziate, il costo rimane sostanzialmente invariato. Analogamente, la voce B.2.A.15.3.D (Indennità a personale universitario) si conferma in linea con i valori del 2024, poiché le dimissioni occorse nell'anno sono state compensate dall'attivazione di nuove convenzioni, garantendo così un sostanziale equilibrio.

• Voce B.2.A.16) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria: la voce registra un incremento di circa 200.000 mila euro rispetto all'esercizio precedente. La variazione risente, in particolare, alla liquidazione di prestazioni aggiuntive rese dal personale dipendente, i cui oneri trovano copertura nelle risorse specificamente assegnate a tali attività per l'esercizio in corso.

ACQUISTI DI SERVIZI NON SANITARI

L'aggregato B.2.B.1) Servizi non sanitari presenta un incremento di euro 16,7 milioni di euro rispetto all'anno precedente.

Questo è dovuto, principalmente:

- all'aumento della voce B.2.B.1.5) Servizi di assistenza informatica per euro 571.023,28. Questo incremento deriva principalmente dal percorso di autonomia dall'Azienda Ospedaliera di Padova e dalla necessità di rafforzare la sicurezza informatica. Nel 2025 stati presi in carico servizi in precedenza gestiti dall'Azienda Ospedaliera di Padova, come la gestione del dominio, la sicurezza della rete, i backup, i database e il nuovo servizio di Helpdesk. Per quanto riguarda l'infrastruttura di rete, l'attività ha già incluso i reparti di Castelfranco Veneto ed è in fase di programmazione l'estensione anche all'Ospedale Busonera;

- la voce B.1.B.1.12.A) Altri servizi non sanitari da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) registra un incremento di € 15,6 milioni, riconducibile esclusivamente a una diversa modalità di rilevazione contabile dei costi per interaziendalità. Sulla base delle indicazioni fornite dall'Ente di Governance, nell'esercizio 2025 si è proceduto ad iscrivere gli oneri, precedentemente inseriti nell'aggregato BA2551, nel conto BA1720.

Il conto B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata) registra un incremento complessivo di circa 702 mila euro, riconducibile principalmente al maggior onere per le manutenzioni delle attrezzature sanitarie e scientifiche a seguito della scadenza delle garanzie contrattuali di alcuni macchinari nel corso del 2025. Ha inciso, inoltre, l'aumento del canone dei servizi integrati dovuto agli adeguamenti ISTAT riconosciuti da Azienda Zero.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 58.770.660,22
Immateriali (A)	€ 1.070.111,30
Materiali (B)	€ 57.700.548,92

Eventuali annotazioni

Il valore degli ammortamenti è stato determinato applicando le aliquote di ammortamento previste dall'allegato 3 del D.Lgs. 118/2011 e risulta in diminuzione di circa 350 mila rispetto all'anno 2024, tale decremento risulta in linea con la variazione registrata dalla voce La Quota dei contributi in c/capitale imputata all'esercizio.

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -9.303,49
Proventi	€ 31,02
Oneri	€ 9.334,51

Eventuali annotazioni

Gli oneri finanziari dell'esercizio sono composti da:

- € 31,02 per Interessi ed utili su cambi
- € 1,03 per Interessi ed altri oneri finanziari v/Fornitori;
- € 8.629,67 per Altri oneri finanziari;
- € 703,81 per Perdite su cambi.

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ -4.242.739,00
Proventi	€ 2.345.027,90
Oneri	€ 6.587.766,90

Eventuali annotazioni

E.1) Proventi straordinari: tale voce ammonta a circa € 2,3 milioni. Tra i componenti straordinari attivi si segnala la voce E.1.B.2) Sopravvenienze attive per € 1,5 milioni da ricondurre principalmente ai rimborsi di pay back da parte delle ditte farmaceutiche; E.2) Oneri straordinari: La voce presenta un saldo di € 6,6 milioni, di cui € 5,6 milioni riconducibili a rapporti di interaziendalità con l'AULSS 2 Marca Trevigiana. Tale importo, derivante dal recepimento dell'accordo transattivo di AULSS 2 di cui alla DDG n. 479 del 27/02/2026 e declinato nella successiva nota prot. 6996 del 13 aprile 2026 da parte di ULSS 2, è relativo a:

- Adeguamenti e revisioni contrattuali: conguagli sui canoni e revisioni prezzi per l'energia riferiti al periodo 2017-2023 per € 3.401.829,11;
- Servizi sanitari: regolazione di prestazioni erogate nell'annualità 2024 per € 1.839.979,94;
- Cessione di beni (FARMACI e DM) per € 62.220,87;
- Servizi svolti da aziende con contratto di appalto anno 2024 per € 268.001,14.

Ricavi

(Indicare le assegnazioni di contributi in conto esercizio da parte della regione.)

Le variazioni più significative all'interno della voce A.1) Contributi in c/esercizio sono state:

A.1.A) Contributi in c/esercizio per quota F.S. regionale:

• contributi in c/esercizio per quota F.S. regionale: i finanziamenti F.S. assegnati nel corso dell'anno 2025 risultano essere superiori a quelli dell'anno precedente (+5 milioni di euro) e così di seguito composti:

- € 515.393,50 quota per prestazioni aggiuntive dirigenza finalizzate a far fronte alla carenza di personale, ridurre liste d'attesa e il ricorso alle esternalizzazioni;
- € 184.555,00 quota per copertura prestazioni aggiuntive comparto finalizzate a far fronte alla carenza di personale, ridurre liste d'attesa e il ricorso alle esternalizzazioni;
- € 615.330,00 per finanziamento finalizzato a valorizzare il servizio e la presenza presso le strutture del SSN del personale della dirigenza medica, sanitaria e veterinaria (art. 1, commi 435 e 435-bis legge 27.12.17, n. 205 e s.m.i.)
- € 4.605.577,00 contributi a copertura dei costi sostenuti da IOV per le prestazioni erogate in regime di interaziendalità;
- € 120.000,00 per finanziamento indistinto finalizzato da Regione – vincolati GSA;
- € 1.167.946,00 quota per rinnovi contrattuali 2022 – 2024;
- € 6.600.000,00 per finanziamento indistinto (ex-funzione);
- € 405.100,00 per finanziamento a funzione;
- € 10.515.659,84 quale contributo per l'acquisizione di farmaci oncologici innovativi.

L'incremento dell'aggregato A.1.A rispetto all'esercizio precedente è riconducibile, principalmente, al maggior contributo derivante dai farmaci oncologici innovativi, attestatosi a € 10.515.659,84 rispetto ai € 6.243.474,37 dell'anno 2024.

A.1.B) Contributi c/esercizio (extra fondo):

• contributi c/esercizio (extra fondo): i finanziamenti assegnati nel corso dell'anno 2025 risultano essere inferiori a quello dell'anno precedente (-1,2 milioni di euro), tale decremento deriva dall'assegnazione di minori contributi PNRR a carattere scientifico rispetto all'anno 2024.

A.1.C) Contributi c/esercizio per ricerca:

- contributi c/esercizio per ricerca corrente: il finanziamento si attesta a € 3,7 milioni in incremento di circa € 300.000 mila rispetto a quello dello scorso esercizio;
- altri contributi c/esercizio per ricerca: la voce è principalmente composta:
 - € 3,3 milioni per l'erogazione dell'annualità del contributo 5x1000 (dichiarazione 2024/redditi 2023) da parte del Ministero della Salute;
 - € 3,4 milioni del finanziamento per la cd "Piramide della ricerca", ex articolo 1, comma 433, L. 205/2017;
 - € 750.000 mila per contributi da privati per ricerca di cui principalmente: 176.400 mila € per il progetto CHAMBER, 150.000 mila € per il progetto CAR-T e circa 113.000 mila € per il progetto EUNETCCC.

Gli utilizzi di contributi vincolati da esercizi precedenti ammontano a circa € 7,2 milioni, registrando un incremento di € 2,4

milioni rispetto al 2024. Tale variazione è riconducibile, in particolare, all'utilizzo del contributo regionale di cui alla LR 26/2024 (per € 1,2 milioni) e al maggior impiego dei fondi per la ricerca.

Tali poste rappresentano la copertura economica di costi sostenuti nell'esercizio 2025 per progetti di ricerca a carattere pluriennale, il cui finanziamento era stato assegnato e contabilizzato in annualità precedenti.

La voce A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria registra, nel 2025, un incremento di circa € 8 milioni (+4%), riconducibile principalmente alla crescita dei ricavi per prestazioni erogate in mobilità intraregione di ricovero, specialistica ambulatoriale e File F.

I ricavi derivanti da attività di libera professione si attestano a circa € 3,2 milioni, - 0,8 di € milioni rispetto all'anno precedente.

La voce A.5.C) Concorsi, recuperi e rimborsi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione registra un incremento di circa € 600.000 rispetto all'esercizio precedente. Al suo interno sono ricompresi, principalmente, i seguenti elementi:

- ricavi derivanti dalla vendita di preparati di antiplastici ad Azienda Ospedaliera di Padova (in aumento di 800 mila €);
- ricavi figurativi correlati al ristoro dei fattori produttivi inerenti la gestione condivisa di funzioni di supporto all'attività di produzione di servizi sanitari con particolare riguardo al Presidio Ospedaliero di Castelfranco Veneto (cd scambi in regime di interaziendalità). Come da indicazioni fornite da Azienda Zero al fine di una corretta rappresentazione delle poste di bilancio, le aziende beneficiarie (Aulss 2, Aulss 6, Aopd e Iov) delle procedure interaziendali valorizzano i relativi ricavi e costi nei rispettivi schemi di Conto Economico alle voci AA00830 e BA1720.

La Quota dei contributi in c/capitale imputata all'esercizio risulta in diminuzione di circa € 350 mila rispetto all'anno 2024, tale decremento risulta in linea con la variazione registrata dalla voce Totale Ammortamenti.

La voce A.9.C) Altri proventi diversi evidenzia un incremento di circa € 2,4 milioni, riconducibile alle DDG di IOV n. 666, 675 e 690 del 2025 che ridetermina il valore accantonato nel corso degli esercizi per gli incentivi delle funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.Lgs. 36/2023 (ex art. 113 D.Lgs. 50/2016).

Inoltre la voce risente dell'adeguamento del fondo copertura sinistri con il conseguente rilascio delle eccedenze accantonate per circa 800.000 euro.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

(Evidenziare se si è proceduto alla precisa classificazione delle note di credito da ricevere per rettifiche nella fornitura di beni e servizi in funzione delle collocazioni del debito dello specifico fornitore, dando notizia delle eventuali eccezioni sollevate.)

Il Collegio Sindacale, al fine di verificare la corretta applicazione del principio della competenza economica ha proceduto all'analisi delle poste afferenti alle voci "Fatture da ricevere" e "Note di credito da ricevere".

Il controllo è stato eseguito mediante un campionamento delle partite di importo più significativo presenti nei rispettivi mastri.

Per quanto concerne le "Fatture ricevere" l'organo di controllo ha accertato che tali registrazioni (effettuate con data 31/12/2025) sono state inserite in contabilità sulla base degli elenchi analitici forniti dagli uffici competenti, completi di protocollo interno, contenenti il dettaglio delle prestazioni e delle forniture di competenza dell'esercizio per le quali non era ancora pervenuto il relativo documento fiscale.

In particolare, sono state oggetto di analisi le seguenti posizioni:

- Fatt da Ric SIC: € 480.959,72 (prot. IOV 7909/2026 pervenuto da UOS Ingegneria Clinica);
- Fatt da Ric TECNICO: € 195.687,06 (prot. IOV 5241/2026 pervenuto da UOSD Servizi Tecnici e Patrimoniali);
- Fatt da Ric PROVV: € 89.737,76 (prot. IOV 7861/2026 pervenuto da UOC Provveditorato, Economato e Gestione Logistica);
- Autov. 2025 AFG: € 47.500,00 (prot. IOV 5081/2026 pervenuto da UOSD Affari Generali e Legali).

Relativamente alle "Note di credito da ricevere", il Collegio ha verificato la regolarità dei documenti fiscali pervenuti successivamente alla chiusura dell'anno, accertandone la corretta imputazione per competenza all'esercizio 2025. Sono state campionate le seguenti posizioni:

- fornitore cod. 5000189 nota di credito n. 26800590 del 13/01/2026, registrata il 16/01/2026 di € 35.786,65
- fornitore cod. 100002055 nota di credito n. 221/E del 31/12/2025 registrata il 20/01/2026 di € 16.220,53.

Sulla base delle verifiche effettuate, il Collegio ritiene che gli importi analizzati siano stati correttamente imputati all'esercizio

2025 nel rispetto della competenza temporale, senza rilievi da segnalare.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 22.500,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 0,00
Accreditate	€ 0,00
Altro contenzioso	€ 165.363,45

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico non possono essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

//

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
//

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.

- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Il Collegio esprime parere favorevole all'eventuale destinazione ad investimenti dell'utile d'esercizio.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

//

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

MICHELE ZUIN _____

MARCELLO TARABUSI _____

MARIA BROGNA _____